

SCALA 1:2.000

ZONE D – Produttive di espansione  
Sottosezione  
ARTIGIANALI MISTO RESIDENZA

17,1	DR	DR
------	----	----

PARAMETRI URBANISTICI		STANDARDS		Vocabilità		Abitanti insediabili		Distanza Strade		Distanza Confini		Distanza Fabbricati	
S.T. (mq)	I.T. (mc/mq)	H. max (ml)	N. piani	V (mc)	(Per residenza 74 mq/dm) (Per Alloggio 106/ S1) (Per Alloggio 106/ S1) (Per Alloggio 106/ S1) verde parcheggio	(mq)	(120 mq/dm)	(ml)	(ml)	(ml)	(ml)	(ml)	(ml)
6.348	2.00	8.50	2	12.695	970* 430*	1000	8	5	5	5	5	10	
				Totale 1.400 mq/927 mq									

S.T. = SUPERFICIE TERRITORIALE  
I.T. = INDICE TERRITORIALE  
H. max = ALTEZZA MASSIMA  
V. = VOLUME  
\* = VALORE PRESCRITTO IN TERMINI DI UBICAZIONE  
In tali zone, oltre agli spazi produttivi veri e propri sono ammessi alloggi per il titolare e/o personale di custodia, uffici, depositi, spazi per mostra e commercializzazione e quanti altro funzionali all'attività produttiva insediata in quanto non superiore al 25% del totale dell'unità insediativa creata, e comunque per ogni insediamento e ammessi una sola abitazione dello superficie netto non superiore di 100 mq.

**PRESCRIZIONI DI CARATTERE GEOLOGICO**

Sono consentiti interventi urbanistici di limitata estensione e lottizzazioni a bassa densità di insediamenti e non potranno prevedere piani interrati. L'altitudine di queste aree del piano di veduta urbanistica è subordinata ad appropriati e specifici studi geologici, geomorfologici, idrogeologici e geotecnici secondo le norme vigenti (D.M. 11/05/88, punto H). Questi dovranno contenere uno studio specifico che tenga conto delle sezioni di delimitazione dei corsi d'acqua in rapporto ai bacini idrografici sottesi ed alle massime piogge attese, predisponendo, laddove necessario, la realizzazione di progetti che prevedano opere di protezione e sistemazione idraulica onde evitare esondazioni (argini, briglie, ripulitura degli olvei e delle sponde della vegetazione, ampliamento/approfondimento degli olvei, casse di espansione, ecc.). Analoghi documenti dovranno essere realizzati per ogni singolo intervento.

A livello più specifico, il piano degli edifici dovrà essere impostato ad una quota di almeno 2,5 metri superiore a quella del talweg attuale, prevedendo, a seguito delle indagini condotte, opportune opere di protezione dei rilevanti così realizzati tramite interventi di ingegneria naturalistica (fig.1). Ogni altra tipologia di sistemazione morfologica dei siti posti lungo i versanti, ovvero sbarramenti e rilevanti, deve essere preceduta da uno studio geologico e geotecnico che ne accerti la fattibilità, con una accurata analisi di stabilità dei fronti di scavo e dei versanti, nelle condizioni precedenti e successive all'attuazione del progetto.

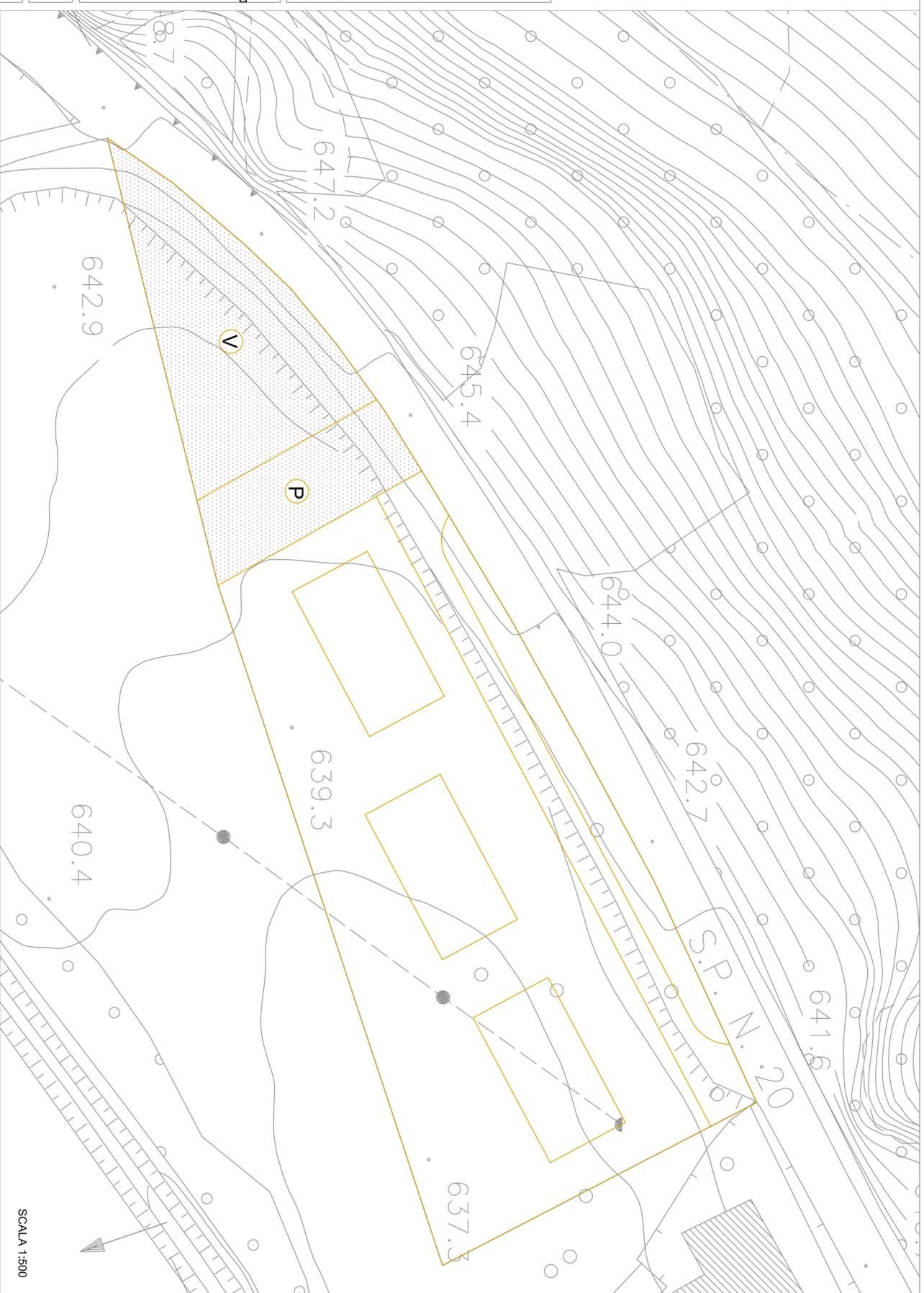
**PRESCRIZIONI DI CARATTERE BOTANICO-VEGETAZIONALE**

Si rimanda alla scheda allegata, e all'art.10 delle NTA del presente piano.

**PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

In sede di redazione del Piano attuativo:

- 1) dovrà essere prodotto uno studio sull'inquinazione idraulica della trasformazione che indichi anche le eventuali misure compensative (LR. 22/2011).
- 2) dovrà essere prodotto uno studio di verifica della compatibilità idraulica degli interventi previsti, con la finalità di cui ai commi 1 e 2 della LR. 22/2011.
- 3) dovranno essere consultate le indicazioni tecniche di carattere generale di cui al Parere ENEL Divisione infrastrutture e reti, prot. n. RTI - 19/9/2007 -0571483.



SCALA 1:500